

Al dott. Vincenzo Moretta
Presidente dell'Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Napoli

OGGETTO: riflessioni a seguito dell'incontro del 24 giugno 2020

Egregio dott. Moretta,

a seguito dell'incontro tenutosi presso la Direzione regionale nei giorni scorsi volevo condividere con Lei alcuni spunti di riflessione.

Come è noto l'Agenzia delle entrate sta gestendo questa fase di emergenza sanitaria rivolgendo primaria attenzione al tema della salute pubblica.

Nell'ottica di una graduale riapertura degli uffici, connessa al riavvio delle attività produttive e commerciali, dal mese di giugno è possibile recarsi presso gli Uffici territoriali della regione per l'erogazione in presenza di alcune tipologie di servizi ed è stato riattivato il servizio di prenotazione appuntamenti tramite CUP.

In considerazione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria e al fine di ridurre al minimo l'affluenza fisica presso gli uffici dell'Agenzia e, in particolare modo, nelle sale di attesa dei front-office, i servizi in presenza, sia tramite eliminacode che su appuntamento, sono stati destinati - in questa fase - all'utenza ordinaria.

In proposito, mi preme segnalare che si ravvisano presso gli uffici alcune distorsioni, in particolare per il servizio di *registrazione atti privati* prenotato tramite procedura CUP.

Per questo tipo di servizio accade di frequente che oltre il 70% degli appuntamenti sia prenotato da persone riconducibili a studi professionali, di fatto aggirando il principio

che questo canale è essenzialmente destinato ad un'utenza "non qualificata" nella considerazione che la medesima è sicuramente meno avvezzata all'utilizzo della procedura informatica o anche al semplice utilizzo di mail o Pec rispetto alla platea dei professionisti. È palese che questo periodo di emergenza ha cambiato il modo di vivere di tutti noi ed anche la modalità di lavorare. Ciò va considerata come un'opportunità di crescita per tutti i soggetti coinvolti.

In quest'ottica, i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate devono costituire il canale pressoché esclusivo attraverso cui i professionisti si interfacciano con l'amministrazione per effettuare gli adempimenti tributari. Laddove il servizio che si richiede non fosse gestibile in modalità telematica, l'utenza professionale potrà avvalersi dei "canali di contatto a distanza" (Pec, posta elettronica, telefono) messi a disposizione dalle Direzioni provinciali e dagli Uffici territoriali che, nella contingenza del periodo emergenziale, sono stati potenziati con la previsione, presso alcune strutture, di e-mail e numeri di telefonia dedicati.

Per fattispecie di carattere meramente residuale, nei prossimi giorni, come già anticipato nell'incontro, una quota parte degli appuntamenti dei front-office inerenti alla registrazione degli atti sarà destinata ai professionisti.

In merito alla sempre maggiore importanza che il canale telematico riveste nell'ambito dei servizi offerti dall'amministrazione finanziaria, Le rappresento che è di recente stato implementato il modello RLI per la registrazione dei contratti di locazione e gli applicativi software ad esso collegati.

Le novità introdotte riguardano la gestione della rinegoziazione, sia in diminuzione che in aumento, del canone di locazione; ciò in risposta alle esigenze dei contribuenti espresse nel corso del periodo emergenziale connesso all'epidemia da COVID-19.

Questa tipologia di fattispecie potrà, quindi, essere gestita comodamente dalla postazione di studio senza necessità di recarsi in ufficio.

Vorrei inoltre sottoporre alla sua attenzione alcune criticità connesse alla presentazione delle istanze di interpello gestite da questa Direzione.

Al riguardo, l'esperienza maturata in Campania pone in evidenza come, non di rado, siano presentati quesiti con impianti descrittivi troppo generici, quasi sempre non corredati di documentazione rilevante per la comprensione della fattispecie e, talvolta, riferibili a casi ipotetici e a soggetti indeterminati (es.: un mio cliente si trova in questa situazione...).

In altri casi l'interpellante richiede se la situazione di fatto descritta possa rientrare nei presupposti per l'applicazione di una norma agevolativa, senza evidenziare alcuna incertezza interpretativa della disposizione normativa di riferimento, domandando sostanzialmente un controllo preventivo della singola posizione individuale, di competenza dell'Ufficio, anziché un parere interpretativo per una oggettiva incertezza della disposizione di legge.

Le chiederei pertanto di sensibilizzare i suoi iscritti in ordine all'utilizzo più consono alle finalità dello strumento dell'interpello, nonché a trasmettere le relative istanze con la documentazione utile ai fini della lavorazione.

In conclusione, Le sarei grata se si adoperasse per rinnovare l'invito a tutti i suoi iscritti ad avvalersi principalmente dei servizi telematici e dei canali di contatto a distanza attivati presso gli uffici della regione, utilizzando nel modo più proficuo tutte le modalità telematiche messe a disposizione.

Può essere utile, infine, rammentare che le indicazioni in merito alla richiesta di servizi in modalità semplificata e tutte le informazioni relative ai recapiti telefonici e indirizzi di posta elettronica e PEC degli uffici campani sono consultabili nel sito www.campania.agenziaentrate.it/Emergenza COVID-19.

Certa di incontrare la Sua sensibilità, La ringrazio per l'attenzione e La saluto con viva cordialità.

IL DIRETTORE REGIONALE
Gabriella Alemanno
Firmato digitalmente

Un originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente